



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio V - Ambito territoriale di Caltanissetta ed Enna

A Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia –
Ufficio II

drsi.ufficio2@istruzione.it

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie
di II grado interessate delle province di
Caltanissetta ed Enna

Oggetto: Individuazione scuola capofila provinciale per il progetto “Capaci (e desiderosi) di donare”, un modello semplice e facilmente replicabile per la diffusione fra gli studenti maggiorenni della cultura della donazione del sangue nel ricordo delle vittime delle stragi del 1992.

Facendo seguito alla nota prot. 44302 del 05.09.2025 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio II recante il Progetto “*Capaci (e desiderosi) di donare*”, un modello semplice e facilmente replicabile per la diffusione fra gli studenti maggiorenni della cultura della donazione del sangue nel ricordo delle vittime delle stragi del 1992 e alla richiesta da parte dello stesso Ufficio di designazione e/o individuazione della scuola capofila provinciale per il citato progetto, si comunica alle SS.LL. che tra le istituzioni scolastiche che hanno aderito sono stati individuati quali Scuole Capofila per l'Ambito Territoriale di Caltanissetta ed Enna rispettivamente:

- I.I.S. Mottura di Caltanissetta per la provincia di Caltanissetta
- I.I.S. Medi Vaccalluzzo di Leonforte (EN) per la provincia di Enna.

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Marcello Giovanni Li Vigni



Firmato digitalmente da LI
VIGNI MARCELLO GIOV.
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Dirigente: Marcello Giovanni Li Vigni

Riferimenti: Patrizia Saporito, 0934.507124, patrizia.saporito@scuola.istruzione.it



Via Nino Martoglio, 1 - 93100 (CL) | Tel. 0934/507111

Via Varisano, 2 - 94100 (EN). Tel. 0935/566401

E-mail: usp.cl-en@istruzione.it – PEC: uspcl-en@postacert.istruzione.it – www.cl-en.usr.sicilia.it

SCHEDA PROGETTO “CAPACI DI DONARE” (Delibera del Collegio n. 8 del 29/08/2025)

1. Sezione Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Progetto “Capaci (e desiderosi) di donare”

1.2 Responsabili progetto

Prof. Daniele Maria Messina e prof.ssa Maria Silvia Locascio

1.3 Obiettivi

<i>Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.</i>

Premessa

Il progetto “Capaci (e desiderosi) di donare” è rivolto a tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Siciliana ed è attuato nell’ambito dell’applicazione del Protocollo d’Intesa tra l’Assessorato della Salute, l’Assessorato dell’Istruzione e della Formazione Professionale e l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, finalizzato alla promozione della donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti, con adesione libera e spontanea a corretti stili di vita, approvato con D.A. n. 794 dell’08/09/2022.

L’iniziativa prende avvio su proposta dell’IISS “Archimede” di Cammarata (AG), istituzione scolastica che ha già sperimentato il progetto negli anni scolastici precedenti, mettendo a disposizione il proprio supporto tecnico-organizzativo sulla base dell’esperienza maturata.

Finalità

Il progetto è finalizzato alla diffusione, tra gli studenti maggiorenni, della cultura della donazione del sangue, promuovendo la consapevolezza del valore medico, etico e sociale del gesto solidale. Esso mira a incentivare l’adesione volontaria alla donazione del sangue e, ove possibile, alla disponibilità alla donazione di midollo osseo, evidenziando l’importanza dei registri nazionali e internazionali dei donatori per l’aumento delle possibilità di cura in caso di gravi patologie.

Ulteriore finalità è la promozione di corretti stili di vita, intesi come elemento essenziale di responsabilità verso la propria salute e verso i pazienti destinatari della donazione.

Metodologie

L’iniziativa si sviluppa attraverso un’organizzazione in rete, che prevede l’individuazione, in ciascun ambito territoriale, di una scuola capofila (tra le istituzioni scolastiche aderenti, per la provincia di Caltanissetta è stata designata quale Scuola Capofila per l’Ambito Territoriale di Caltanissetta ed Enna l’I.I.S.S. “S. Mottura” di Caltanissetta, con nota prot. n. 23561 del 02/12/2025), incaricata di coordinare le attività delle altre istituzioni scolastiche del territorio e di raccogliere i risultati conseguiti, costituendo complessivamente una rete di nove scuole capofila.

In ogni istituto vengono individuati dei docenti referenti del progetto, preferibilmente già donatori di sangue, con funzioni di coordinamento e di raccordo con le associazioni di donazione del sangue presenti sul territorio, con le quali vengono stipulate apposite convenzioni, anche ai fini dell’eventuale validazione delle attività come Percorsi per le Competenze Trasversali, per l’Orientamento e l’alternanza scuola-lavoro (ex PCTO);

Sono previsti incontri formativi e informativi con gli studenti, realizzati con la partecipazione dei docenti referenti, delle associazioni convenzionate e del personale sanitario dei centri trasfusionali. Tali incontri, sono finalizzati a illustrare l’importanza medica, etica e sociale della donazione del sangue e del midollo osseo, nonché a chiarire dubbi, perplessità e paure.

Le attività includono inoltre momenti dedicati alla valutazione dell’idoneità clinica degli studenti attraverso prelievi ed esami effettuati in locali idonei dal punto di vista sanitario o mediante autoemoteche, nonché la donazione effettiva del sangue, su base volontaria, nel mese di maggio

di ogni anno. Tale periodo è scelto per commemorare le stragi iniziate con l'attentato di Capaci del 1992, istituendo il 23 maggio quale *"Giornata dello Studente-Donatore"*.

Le attività sono riconosciute all'interno dei percorsi di Educazione civica e, ove previsto, come alternanza scuola-lavoro (ex PCTO); e possono essere arricchite da ulteriori moduli formativi orientati alla promozione della salute e della prevenzione.

Valutazione

La valutazione del progetto è effettuata sulla base dei risultati conseguiti, rilevati attraverso dati quantitativi e statistici relativi al numero di studenti coinvolti e alle donazioni effettivamente realizzate.

Costituisce ulteriore elemento di valutazione la partecipazione consapevole e volontaria degli studenti alle attività formative e alle iniziative di donazione, nonché l'adesione ai principi di responsabilità e solidarietà promossi dal progetto.

Verifica

La verifica delle attività svolte avviene mediante la raccolta e il monitoraggio sistematico dei dati relativi agli esiti delle donazioni.

I docenti referenti di ciascun istituto comunicheranno i risultati, in forma statistica, alla scuola capofila dell'ambito, che provvederà alla trasmissione degli stessi al Centro Regionale Raccolta Sangue dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana.

La verifica si completa con il monitoraggio della continuità della donazione, attraverso il richiamo alla seconda donazione a distanza di tre mesi, in particolare nel periodo estivo, caratterizzato da una maggiore carenza di sangue nelle strutture ospedaliere.

1.4 Destinatari

Indicare le classi coinvolte:

Studentesse e studenti maggiorenni delle classi quinte

Sono coinvolti alunni con disabilità?

NO ☐ SI' ☐ Se sì, quanti

Gli alunni con disabilità sono carrozzati? (vd. Anche punto 1.7)

NO ☐ SI' ☐ Se sì, quanti

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

Il progetto si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico, con una scansione temporale che accompagna progressivamente gli studenti dalla fase informativa e formativa fino alla donazione effettiva del sangue e al monitoraggio successivo.

Le attività hanno inizio nei primi mesi dell'anno scolastico, con l'organizzazione e il coordinamento delle azioni progettuali, e si concludono con la verifica dei risultati e il richiamo alla continuità della donazione.

Il momento centrale dell'attuazione del progetto è il mese di maggio, periodo in cui si realizza la donazione volontaria del sangue, in coincidenza con le iniziative commemorative legate al 23 maggio – *Giornata dello Studente-Donatore*.

Fasi operative e attività da svolgere

Fase di pianificazione e organizzazione

Nella fase iniziale viene individuata, in ciascun ambito territoriale, una scuola capofila, incaricata di coordinare le attività delle altre istituzioni scolastiche del territorio. Contestualmente, ogni istituto individua un docente referente del progetto, preferibilmente già donatore di sangue, con compiti di coordinamento interno e di raccordo con i soggetti esterni coinvolti.

In questa fase vengono inoltre individuate le associazioni di donazione del sangue presenti sul territorio e predisposte le necessarie convenzioni, anche ai fini dell'eventuale validazione delle attività come alternanza scuola-lavoro (ex PCTO).

Fase di formazione e informazione

Successivamente si svolgono incontri informativi e formativi rivolti agli studenti, organizzati dai docenti referenti in collaborazione con le associazioni convenzionate e con il personale sanitario dei centri trasfusionali.

Durante tali incontri vengono affrontati i temi relativi all'importanza medica, etica e sociale della donazione del sangue e del midollo osseo, con particolare attenzione al chiarimento di eventuali dubbi, perplessità e paure. Le attività sono riconosciute all'interno dei percorsi di Educazione civica e, ove previsto, come alternanza scuola-lavoro (ex PCTO).

Fase di valutazione dell'idoneità

In una fase successiva vengono organizzati uno o più incontri con il personale sanitario per l'effettuazione dei prelievi e degli esami clinici, necessari a stabilire l'idoneità degli studenti alla donazione.

Tali attività si svolgono in locali idonei dal punto di vista sanitario o, in assenza di questi, mediante l'utilizzo di autoemoteche messe a disposizione dai centri trasfusionali.

Fase di donazione del sangue

Nel mese di maggio, gli studenti risultati idonei e su base esclusivamente volontaria partecipano alla donazione effettiva del sangue.

La giornata dedicata alla donazione assume anche un valore simbolico e civico, in quanto collegata alla commemorazione delle stragi iniziate con l'attentato di Capaci del 1992, rendendo il 23 maggio un momento di riflessione e memoria, oltre che di concreta solidarietà.

Fase di monitoraggio, verifica e continuità

Nella fase conclusiva, i docenti referenti comunicano i risultati della donazione, in termini statistici, alla scuola capofila dell'ambito, che provvede alla trasmissione dei dati al Centro Regionale Raccolta Sangue dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana.

È inoltre prevista la continuità della donazione, con il richiamo alla seconda donazione a distanza di tre mesi, in particolare nel periodo estivo, caratterizzato da una maggiore carenza di sangue nelle strutture ospedaliere.

La realizzazione del progetto implica l'uscita degli studenti dall'edificio scolastico?

NO ☐ SÌ ☒

Se sì, indicare se si tratta di:

☐ visita guidata

☐ visita d'istruzione

☐ gita d'istruzione

☒ alternanza scuola-lavoro (ex PCTO).

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e di eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi dei docenti disponibili ad accompagnare gli alunni, qualora si trattasse di viaggio o visita.

- Dirigente Scolastico: prof.ssa Laura Zurli
- Docenti referenti: prof.ssa Maria Silvia Locascio e prof. Daniele Maria Messina
- Docenti referenti del progetto delle altre istituzioni scolastiche per l'organizzazione e il raccordo operativo.
- Rete delle scuole capofila per il coordinamento territoriale delle attività

- Centro Regionale Raccolta Sangue dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana
- Rappresentanti e volontari delle associazioni di donazione del sangue: figure qualificate appartenenti ad associazioni operanti e radicate nel territorio, incaricate di svolgere attività di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti, nonché di collaborare all'organizzazione delle attività di donazione.
- Personale sanitario dei centri trasfusionali: medici, infermieri e operatori sanitari specializzati, responsabili degli interventi informativi di carattere medico-scientifico, della valutazione dell'idoneità clinica degli studenti e delle procedure di prelievo e donazione del sangue, nel rispetto dei protocolli sanitari vigenti.

Disponibilità dei docenti di sostegno, se previsti alunni BES:

NO ☐ * SI' ☐ Se sì, quanti Se ne indichino, qui di seguito, i nominativi

.....

**In caso di indisponibilità dei docenti di sostegno, non può realizzarsi l'esperienza proposta*

1.7 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

- Spazi scolastici interni (aule, aula Magna) per incontri informativi e formativi.
- Locali idonei dal punto di vista sanitario o utilizzo di autoemoteca dei centri trasfusionali per prelievi ed esami.
- Attrezzature didattiche e multimediali (PC, videoproiettore, materiali informativi).
- Convenzioni con associazioni di donazione del sangue e centri trasfusionali del territorio.
- Coordinamento con il Centro Regionale Raccolta Sangue per il monitoraggio dei risultati.

Per la realizzazione del progetto è richiesto l'uso del pullman?

NO ☐ SI' ☐

Se sì, è necessario un pullman per il trasporto di alunno/i carrozzato/i? NO ☐ SI' ☐

Data 31/12/2025

Docenti Responsabili

Daniele Maria Messina

Maria Silvia Locascio

Circolare n. 169 del 13.12.2025

Al personale Docente
Alle studentesse e agli studenti
Ai genitori delle classi quinte
e p.c. alla DSGA
e al personale ATA

Oggetto: **Giustificazione delle assenze per la partecipazione all'iniziativa di donazione del sangue con l'AVIS (Associazione Volontari Italiani donatori di Sangue) di Caltanissetta.**

Si comunica che tutte le studentesse e gli studenti maggiorenni che hanno aderito, su base volontaria, all'iniziativa di donazione del sangue, nei giorni in cui effettueranno il prelievo preliminare e la donazione, saranno considerati assenti giustificati.

Al fine di consentire la giustificazione dell'assenza, gli interessati dovranno presentare, seguendo la procedura descritta nella Circolare n. 108 del 3.11.2025, nel primo giorno utile di rientro a scuola, l'attestazione di avvenuto prelievo o di avvenuta donazione rilasciata dall'AVIS.

Per informazioni ed ulteriori chiarimenti rivolgersi al Referente alla salute prof. Daniele Maria Messina e alla prof.ssa Maria Silvia Locascio.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Zurli